

Programma lungo con l'Ac

In occasione della *Redditio Symboli* tutti i 18-19enni dell'Azione cattolica sono invitati a «Dati una *regolata*», momento per trascorrere una serata in compagnia e una mattinata alla scoperta dei piccoli tesori nascosti di Milano. Il ritrovo è fissato sabato 7 ottobre, alle ore 18, presso il Centro diocesano in via S. Antonio 5 a Milano. La celebrazione della *Redditio* sarà alle ore 20.45. La domenica mattina, dopo la S. Messa, ci sarà la possibilità di visitare la basilica di S. Eustorgio e la chiesa di S. Maria presso San Satiro, due luoghi significativi per la fede e il culto nella Diocesi ambrosiana. Informazioni sul sito internet www.azionecattolicamilano.it. Alberto Ratti

«Il nostro è un cammino di fede nella comunità»

Perché un 19enne oggi dovrebbe scrivere una «Regola di vita» e come può aiutarlo, questa «regola», sia sul piano spirituale sia nella sua vita quotidiana? Mariachiara Mazzola della parrocchia S. Alessandro di Lentate sul Seveso, al quinto anno di liceo, con altri coetanei sabato prossimo sarà in Duomo per consegnare la «Regola di vita» nelle mani dell'arcivescovo durante la *Redditio Symboli*. Così risponde: «Per un giovane d'oggi ritengo sia molto importante avere una "Regola di vita" a cui far riferimento in quanto si vive in una società dominata dalla confusione e dalla monotonia. Poiché si rischia di essere spesso travolti dalla quotidianità, pensare e scrivere una "regola" ci sprona a ricordare ciò a cui noi, e non altri, puntiamo». Valeria Paimo dell'oratorio salesiano di Sesto San Giovanni, studentessa al primo anno di università, sottolinea: «La stesura della "Regola di vita" ti porta a riflettere su



alcuni aspetti della tua vita. Ti permette di fare un punto della situazione e capire quali sono quelli forti e quelli deboli del nostro rapporto con Dio, con il prossimo e con noi stessi. La stesura e la consegna della "Regola di vita" rappresentano il coronamento del percorso che abbiamo incominciato il giorno del Battesimo, proseguito con la Comunione, la Cresima e la partecipazione al gruppo in oratorio. Rappresenta la nostra consapevolezza di essere cristiani e la nostra scelta di

proseguire questo cammino». Mariachiara ha inserito nella sua «regola» questi tre impegni: preghiera, condivisione e servizio-testimonianza. I «punti fermi» per Valeria, a cui vuole «rimanere fedele», sono la «vita della comunità» e la testimonianza «nella vita di tutti i giorni». Ma che legame c'è tra il cammino nel gruppo dei 19enni e la comunità? «Il legame si esprime - spiega Mariachiara - mettendosi al servizio in oratorio e partecipando attivamente alla celebrazione eucaristica, tenuto conto che nel mondo di oggi non è scontato che un giovane spenda tempo nella Chiesa». «Il gruppo dei 19enni non è un incontro fine a se stesso - aggiunge Valeria -. È sia un luogo di ritrovo con gli amici, ma anche un luogo dove crescere, discutere, confrontarsi. È dove impari ad aver più voglia di dare che di ricevere. È proprio questo insegnamento che cerco di mettere in pratica come educatrice dei ragazzi delle medie». (N.P.)

HAIL, FAVORED ONE!
Rejoice
THE LORD IS WITH YOU
Lk 1,28
REDDITO SYMBOLI
Duomo di Milano
7 ottobre 2017 - ore 20.45
L'Arcivescovo Mario Delpini incontra i giovani della Diocesi e riceve la Regola di vita dei 19enni
www.chiesadimilano.it/pgfom
P.O. S. Carlo 7 - Milano - Telefono: 02 47431000
www.azionecattolicamilano.it

Nella «Redditio Symboli» del 7 ottobre i 19enni consegneranno le loro scelte all'arcivescovo

Un'esperienza di gioia da condividere con tutti. Il responsabile diocesano spiega il senso della veglia

Il manifesto della *Redditio Symboli* dal titolo «Rejoice» - «Rallegrati»

La «regola di vita» dei giovani

Sabato 7 ottobre, alle ore 20.45, nel Duomo di Milano si celebrerà la *Redditio Symboli*. Durante questa veglia i 19enni consegneranno nelle mani dell'arcivescovo e dei vescovi ausiliari la loro «Regola di vita», nella quale il loro rapporto con il Signore Gesù si manifesta in gesti e orientamenti della vita, quindi in scelte che riguardano il cammino come discepoli di Gesù, il servizio nella comunità cristiana e la testimonianza nei propri ambiti di vita quotidiana. Insieme a tutti gli altri giovani saluteranno con stima, affetto, riconoscenza ed entusiasmo il nuovo arcivescovo, monsignor Mario Delpini, disponendosi

all'ascolto delle sue parole e lasciandosi introdurre nel nuovo anno pastorale. La veglia è stata preparata da alcuni giovani della Zona pastorale V (Monza) della Diocesi. Essi hanno scelto di porre l'attenzione sulla dimensione della gioia, non solo come un argomento di cui «parlare», ma prima di tutto come un'esperienza da condividere. La dimensione della gioia è, per loro, un criterio di discernimento, e l'orizzonte che orienta le scelte, la libertà. Guideranno la riflessione le parole dell'Angelo a Maria: «Rallegrati» (Lc 1,28). «Queste parole - sottolinea don Massimo Pirovano, responsabile del

Servizio per i giovani e l'università - sono voce di una decisione. È la decisione di Dio per ciascun giovane. Una decisione inscritta nelle origini e nel senso di ogni vita. È una decisione che cerca di mettere radici per aprire il nostro orizzonte spingendo lo sguardo verso l'alto». Continua don Pirovano: «È certo che molteplici e variegati sono le esperienze di gioia che viviamo. Perché si distinguono tra loro? In che cosa si distinguono? Quali scelte orientano alla gioia? Quella di Maria è un punto focale del suo cammino, opera della grazia che attira e ci raggiunge. Anche nella parola di Dio e nel magistero è

frequente l'invito alla gioia. Indimenticabili sono le parole di san Giovanni Paolo II pronunciate a Tor Vergata nell'agosto del 2000: «È Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. È Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande». In continuità e arricchiti dalla proposta di questi anni, che ha

condotto alla Giornata mondiale della gioventù a Cracovia, il cammino dei giovani, caratterizzato dalla preparazione al Sinodo dei vescovi dell'ottobre 2018, sarà l'occasione per uscire incontro a tutti, nessuno escluso. A partire dalla *Redditio Symboli* e accompagnati dall'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, i giovani vivranno la gioia di uscire e camminare sulle strade delle nostre città, dei nostri paesi, dei luoghi di lavoro, delle università, della vita quotidiana, certi che, come scrive papa Francesco nell'*Evangelii gaudium*, «la vita cresce e matura nella misura in cui la doniamo per la vita degli altri».

In onda su tv, radio e web

La *Redditio Symboli*, in programma sabato 7 ottobre, alle ore 20.45, nel Duomo di Milano, presieduta dall'arcivescovo, monsignor Delpini, sarà trasmessa in diretta su *Chiesa Tv* (canale 195 del digitale terrestre) e su www.chiesadimilano.it; su *Radio Mater* in differita alle 22.30. L'appuntamento non è solo per i 19enni ma per tutti i giovani. Le iscrizioni (solo per i 19enni che consegneranno la «Regola di vita») si effettuano con il modulo online (www.chiesadimilano.it) entro e non oltre giovedì 5 ottobre. Info: tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it.